

Curiosità e inquietudine tra i cittadini per uno "spettacolo" strano

## Bagnara, cose mai viste: schiuma sulla spiaggia

Una coltre biancastra ieri mattina copriva l'arenile di Bagnara

**Francesco Iermito**  
**BAGNARA CALABRA**

Ha lasciato gran parte dei cittadini "perplexi". E più guardavano la spiaggia, più lo stupore e l'incredulità aumentavano di pari passo. Uno strano fenomeno davvero, mai avvenuto in passato almeno a Bagnara, quello che ieri mattina si è verificato sull'arenile: schiuma, tan-

ta schiuma. Di un colore quasi biancastro. Il tutto "spalmato" su una parte della fascia costiera.

Inevitabilmente in molti, forse i più, hanno immediatamente pensato a uno sversamento di sostanze inquinanti, forse detersivi oppure grandi quantità di shampoo scaricati da qualche nave o da qualche incivile.

Subito sui social network è partito il solito inarrestabile tam tam aprendo la caccia per scoprire la causa di tale fenomeno. La richiesta un-



Nessun allarme. Secondo gli esperti si tratta di un fenomeno naturale

nime è stata, però, quella di recuperare un campione di liquido per farlo analizzare dagli esperti. Qualcuno, inoltre, ha provveduto anche ad avvertire la Guardia Costiera.

In realtà, la situazione do-

**Si tratterebbe di una schiuma di origine naturale derivante dalla decomposizione di micro-alghe**

vrebbe essere ben diversa e assolutamente meno preoccupante. E sono gli stessi esperti a gettare acqua sul fuoco in quanto la "coltre biancastra" non dovrebbe creare eccessivo allarmismo nella popolazione di Bagnara. Si tratterebbe, infatti, di una schiuma di origine naturale da addebitarsi alla decomposizione di micro-alghe che sotto l'effetto delle mareggiate creano una sorta di grande emulsione.

Le agenzie per la tutela dell'ambiente di molte regio-

ni, già in passato, hanno avuto modo di pronunciarsi su tale fenomeno, cercando quindi di tranquillizzare i cittadini.

La presenza della schiuma è maggiore nei periodi autunnali, un po' meno in inverno, praticamente inesistente in estate. Gli scienziati la chiamano "muco di mare", è quindi frequente quando ci sono mareggiate e forti correnti come quelle che stanno imperversando in queste ore sulla Costa Viola. Il colore bianco inizialmente sfuma in giallo e, infine, diventa marrone. È un fenomeno tipico del mare Adriatico, ma da alcuni anni si manifesta anche lungo le coste del Tirreno. ◀